

**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/06, relativo al progetto di costruzione di un impianto agro-fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione, della potenza di 6.463,80 kWp e relative opere di connessione
Proponente	ENSOURCE RENEWABLES S.R.L.
Ubicazione	Provincia di Latina Comune di Latina Località via Tor di Tre Ponti

Registro elenco progetti n. 49/2022 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Dott. Vito Consoli _____
--	---

L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, al punto "2", lettera b), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.;

In data 10/05/2022, acquisita con prot. prot.455874, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.49/2022 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Inquadramento territoriale
- Planimetria generale 1:1000
- Planimetria generale 1:1000
- Struttura di sostegno dei moduli
- Progetto della linea di connessione
- Piante e prospetti delle cabine elettriche
- Schema elettrico unifilare
- Particolare recinzione
- Particolari sezioni scavi e rinterrati
- Particolare illuminazione e videosorveglianza
- Relazione tecnica
- Relazione economica
- Progetto di dismissione dell'impianto
- Quadro economico di dismissione dell'impianto
- Cronoprogramma di dismissione dell'impianto
- Localizzazione intervento su base CTR
- Rappresentazione impianto su base ortofoto scala 1:10000
- Rappresentazione impianto su base ortofoto scala 1:2000
- Fasce di rispetto stradali su base C.T.R
- Corografia generale con curve di livello e reticolo stradale
- Localizzazione intervento su base P.T.P.R.- Tav.A
- Localizzazione intervento su base P.T.P.R.- Tav.B
- Individuazione perimetro impianto - cabina di consegna - cavidotto di connessione
- Localizzazione intervento su base P.A.I. vigente
- Localizzazione intervento su base P.R.G. vigente
- Planimetria generale 1:1000
- Profili longitudinali e trasversali ante e post operam
- Mitigazione proposta
- Inserimento plano-volumetrico dell'impianto
- Piante e prospetti delle cabine elettriche
- Documentazione fotografica
- Fotomontaggio-Model
- Vista dell'impianto a volo
- Studio di impatto ambientale
- Studio di impatto ambientale connessione elettrodotto
- Sintesi non tecnica
- Relazione geologica

- Relazione idrologica
- Relazione archeologica
- Relazione impatto acustico
- Relazione usi civici
- Relazione Agro-voltaica

Con nota prot.n.491033 del 19/05/2022 la scrivente Area ha rilevato l'incompletezza e l'inadeguatezza della documentazione fornita e pertanto ha richiesto integrazioni a norma del comma 2, dell'art. 19 del citato Decreto;

La Società con nota del 24/05/2022 (entro 15 giorni), acquisita a mezzo PEC con prot.n.0511793 e ha inoltrato una specifica integrativa;

Con nota del 09/06/2022 prot.n.569698 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.667577 del 07/07/2022;
- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e Sismico Regionale prot.n.701217 del 15/07/2022;
- MIC, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot.n.9598 del 26/07/2022 acquisito in data 27/07/2022 prot.n.0737973;

Visto che la Proponente a seguito della nota dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo ha provveduto ad inoltrare documentazione integrativa in data 25/07/2022 prot.n.0729182 e con nota del 12/08/2022 prot.n.0794228 la Proponente ha comunicato che gli elaborati Rel 01 V LT30 SIA e Rel 03 V LT30 SNT presentavano un dato errato dell'altezza massima del tracker fotovoltaico dovuto ad un errore di battitura;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

In sintesi, il progetto riguarda: *un impianto fotovoltaico che avrà una potenza complessiva di picco pari a 6.463,80 kWp e sarà collocato su un'area di 7,6 ha interamente ricadenti in territorio del Comune di Latina. La superficie effettivamente coperta dall'impianto (proiezione a terra dei pannelli e superficie occupata dalle cabine) è pari a: Sc=2,90 ha.*

Le particelle catastali interessate dall'intervento sono le seguenti: sezione A - Foglio 121, Particelle 17, 18. L'impianto funzionerà in parallelo con la rete di distribuzione di media tensione (20 kV) e sarà collegato

tramite stallo collegato in antenna alla Cabina Primaria "LATINA SCALO".

L'impianto ricade nei limiti amministrativi del Comune di Latina a circa 2,5 km dal centro abitato di Latina, a circa 4,5 km dall'area industriale denominata Latina Scalo ed a circa 8 km dal centro abitato di Sermoneta. L'area interessata dal progetto è compresa tra la SP 035 Piccarello, la Strada Congiunte Sinistre e la Strada Piscinara Sinistra.

Come riportato nello studio preliminare, dal punto di vista dei tematismi che caratterizzano il territorio non sono emerse criticità. In particolare, è stata condotta un'analisi riguardo i seguenti aspetti:

urbanistico: il sito ricade in Zona Agricola E "Aree a prevalente copertura di seminativi estensivi ed intensivi";

geologico: il sito ricade interamente nel Foglio 158 "LATINA" della Carta Geologica d'Italia 1:100.000;

idrologico: l'area non è sottoposta al pericolo di inondazione di cui al Piano di Assetto Idrogeologico né sono presenti zone a rischio frana; sismico: il sito ricade in zona sismica 3; paesaggistico:

il sito non è interessato da Aree Protette, SIC o ZPS;

vincolistico: l'area è totalmente esente da vincoli.

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà composto da 11.340 moduli bifacciali realizzati in silicio monocristallino della potenza di 570 Wp ciascuno. La potenza nominale di picco sarà pertanto di circa 6,463,80 MWp. La superficie effettivamente occupata dai moduli nonché da tutti i componenti necessari è di 2,90 ha, il fondo a disposizione ha un'estensione di circa 7,2 ha, pari alla superficie complessiva dei mappali interessati. Il layout dell'impianto, con particolare riferimento alla viabilità, è stato scelto in funzione, oltre che della massimizzazione della resa di conversione, anche del miglior inserimento ambientale. Si ha pertanto che i moduli hanno una strutturazione orizzontale per garantire l'orientamento a sud, mentre il campo nel suo complesso tiene in debito conto gli elementi naturali presenti. I moduli saranno posizionati a terra tramite delle strutture di supporto che non necessiteranno di platee in cls. I sostegni poggeranno infatti su idonei pali conficcati nel terreno che permetteranno il mantenimento delle attuali caratteristiche del suolo. L'altezza minima dal suolo sarà di 1.2 m, mentre la massima sarà di circa 3,91 m, come risulta dalle tavole di progetto allegate. I moduli saranno montati su strutture per inseguimento mono assiale orientati in direzione N-S. L'inclinazione massima sarà di circa 55° sia verso EST che verso OVEST. L'area strettamente interessata dall'impianto sarà dotata di recinzione infissa realizzata mediante rete metallica plastificata sorretta da paletti in ferro. Non saranno realizzati muretti di sostegno in cls. La recinzione, di altezza massima pari a 2,1 m, avrà da terra un'altezza minima di 10 cm lungo tutto il perimetro per permettere alla eventuale fauna di piccola taglia di transitare all'interno dell'impianto fotovoltaico. L'energia elettrica prodotta sarà dispacciata mediante un elettrodotto interrato fino al punto di allaccio alla rete nazionale. L'elettrodotto sarà realizzato lungo il sedime della viabilità di accesso. Le cabine ubicate all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetrico sono le seguenti:

- n. 1 cabina di consegna;
- n. 1 cabina utente;
- n. 1 cabina di monitoraggio;
- n. 3 cabine di trasformazione;
- n. 3 cabine predisposte per l'accumulo elettrochimico dell'energia elettrica prodotta;
- n. 30 inverter della HUAWEI del tipo SUN2000-215KTL;
- n. 6 trasformatori da 1.600kVA – 20/0,8 kV;
- cavidotto interrato in MT (20kV) di collegamento tra le cabine di trasformazione e la cabina utente e da quest'ultima fino alla cabina di consegna;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;

L'impianto verrà collegato in antenna dalla nuova cabina di consegna alla "CP LATINA SCALO", attraverso un elettrodotto interrato che avrà il seguente tragitto a lato delle sezioni stradali: Strada Tor di Tre Ponti,

Via Carrara, Via della Tecnica, Via Fontana Murata (Sermoneta).

Le opere di mitigazione previste sono costituite dalla piantumazione di essenze ad alto e basso fusto tipiche delle formazioni dell'area. Nelle vicinanze non si hanno particolari elementi (corsi d'acqua, emergenze storiche, ecc.) da valorizzare mediante interventi mirati e quindi, le misure migliori per questo particolare sito consistono nel rinverdimento del perimetro dell'impianto, con particolare attenzione ai lati ovest (accesso al sito), sud (presenza di una scarpata) e est. Le essenze con sviluppo verticale maggiore saranno poste preferenzialmente lungo i lati nord e ovest. Anche il lato sud sarà interessato da alberi ad alto fusto in quanto la piantumazione avverrà lontano dalla recinzione. I lati est saranno invece piantumati con cespugli e arbusti autoctoni per non interferire eccessivamente con la produzione elettrica. L'ampiezza della fascia piantumata (sempre esterna alla recinzione) sarà di circa 8-10 m lungo tutto il perimetro.

Come risulta dalla relazione agronomica redatta dal Dott. Forestale Ernesto Petrucci, l'impianto agro-fotovoltaico prevede di utilizzare inseguitori solari monoassiali per i quali, contrariamente a quanto avviene con un impianto tradizionale (pannelli rivolti verso sud), l'ombra si concentra in corrispondenza all'area coperta dai pannelli, una fascia d'ombra spazia con gradualità da ovest a est l'intera superficie del terreno. Come conseguenza non ci sono zone sterili per la troppa ombra e nemmeno zone bruciate dal troppo sole. La superficie lorda dell'impianto agro-fotovoltaico è pari a 7,6 Ha. L'ampiezza di coltivo è pari a 7,5 m (la distanza dell'interfilare dei moduli nell'impianto è di 8,30 m) la superficie agricola utilizzabile SAU è pari a circa 5,8 ha (superficie al netto delle tare, delle aree destinate alla viabilità, delle aree occupate dalle aree di mitigazione, ecc.)

La coltivazione indicata per tale area, che meglio si adatta alle caratteristiche pedoclimatiche e tecniche dell'impianto, è quella delle ortive a pieno campo e di piante poli annuali come il carciofo.

Considerando che si devono rispettare le rotazioni, si possono predisporre tre cicli produttivi annuali. La superficie del singolo impianto la si può suddividere in quattro aree omogenee di pari grandezza di circa 1,45 Ha in cui in tre aree vengono impiantati ortaggi annuali e in un'area viene fatto un impianto poliennale di carciofo.

La superficie destinata all'apicoltura è pari a circa 5,8 ettari al netto delle pertinenze a servizio dell'impianto agro-fotovoltaico.

Si può ragionevolmente considerare che la produzione media ad alveare si può attestare a circa 22 kg. Il numero di alveari che la superficie può soddisfare è compreso tra i 25 e 30 per una produzione totale di miele vendibile pari a 660 kg circa.

L'impianto agro-fotovoltaico associato all'attività agricola, così come descritta nella presente relazione, produce innegabili benefici a livello ambientale e anche a livello economico. Infatti, oltre ai proventi provenienti direttamente dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto agro-fotovoltaico, si aggiungono quelli provenienti dall'attività agricola che rimane attiva durante tutta la fase di esercizio dell'impianto. Tale connubio produttivo (agro-fotovoltaico) è economicamente più vantaggioso, rispetto alla sola produzione agricola avente come indirizzo la produzione di ortive a pieno campo.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Andrea Putzu iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pesaro e Urbino, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria

tecnico-amministrativa;

- sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs. 152/06:
 - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.667577 del 07/07/2022;
 - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e Sismico Regionale prot.n.701217 del 15/07/2022;
 - MIC, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot.n.9598 del 26/07/2022 acquisito in data 27/07/2022 prot.n.0737973;

Considerato che:

gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che come si evince dalla documentazione e dalla verifica preliminare:

- il progetto potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi riguardanti la politica energetica a livello nazionale ed europea e potrà determinare, di risparmio di emissioni in atmosfera derivanti da altre forme di produzione mediante combustibili fossili, conservazione della potenzialità agronomica del suolo agricolo;
- l'impianto in oggetto permetterà di produrre 9.066.368 kWh/anno di energia elettrica senza nessun tipo di emissione atmosferica. L'anidride carbonica evitata, considerando delle emissioni medie del parco elettrico nazionale senza il contributo delle fonti rinnovabili pari a 575 gr/kWh è quindi di 5.213.161 kg/anno;
- le analisi condotte mostrano che l'impianto risulta non risulta compreso entro piani di tutela del paesaggio, inoltre per il contenimento dell'impatto visivo è stata prevista la predisposizione di una fascia arborea perimetrale della larghezza di circa 8 m, costituita da specie arboree che saranno mantenute ad un'altezza di circa 4,5 m dal suolo. conciliando l'azione di mitigazione/riqualificazione paesaggistica con la valorizzazione della vocazione agricola dell'area di inserimento dell'impianto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in

maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.

4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.07 pagine inclusa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.